Prot.n. ALLEGATO 1

COMUNE DI TREVISO

SETTORE URBANISTICA, SPORTELLO UNICO E VERDE URBANO

PIANO EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

BANDO PUBBLICO

per l'assegnazione in proprietà di aree urbanizzate
per la realizzazione di interventi in Cohousing

"Social & Green nuova generazione di edilizia convenzionata"

Macrolotto ……..

IL DIRIGENTE DEL
SETTORE URBANISTICA, SPORTELLO UNICO E VERDE URBANO

rende noto

che, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. …. in data ……., ai sensi dell'art. 35 della Legge 22.10.1971 n. 865 e successive modifiche e integrazioni, nonché in applicazione del vigente Regolamento Comunale per la realizzazione del PEEP e di quanto altresì stabilito dalle Norme Tecniche di Attuazione del PEEP vigente, è indetto il presente bando per l'assegnazione in proprietà di aree urbanizzate facenti parte del PEEP per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale convenzionata in cohousing.

1. – FINALITÀ

Il presente bando ha la finalità di assegnare aree già urbanizzate per la realizzazione di un intervento costruttivo identificato in modello abitativo denominato "*Co-housing"* finalizzato a sostenere famiglie e persone, attraverso la realizzazione di diversi spazi comuni per attivare dinamiche di gestione partecipata, e al tempo stesso garantire la privacy, distinguendo pertanto gli spazi collettivi da quelli privati.

Il termine "***cohousing***", ossia co-residenza, definisce un intervento residenziale composto da alloggi privati, correlati da ampi spazi comuni (coperti e scoperti) destinati all'uso collettivo e alla condivisione tra i coresidenti.

La proposta progettuale formulata dai soggetti interessati a partecipare al bando dovrà identificare anche i servizi collettivi strutturati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: spazio multifunzionale destinato ad esempio a sala riunioni, a sala per mangiare insieme, per attività ricreative, biblioteca, servizio di baby-sitting ecc., spazio di servizio destinato a deposito biciclette e attrezzature varie, lavanderia per lavaggio/asciugatura panni, deposito utensili da giardino o per piccoli lavori fai da te.

È prevista altresì l'incentivazione degli "***Interventi di edilizia sostenibile***" attraverso l'impiego di fonti energetiche alternative fino al raggiungimento della massima prestazione energetica e il recupero delle acque meteoriche.

2. – SOGGETTI INTERESSATI

Sono ammessi a partecipare al presente bando esclusivamente i sotto elencati soggetti/operatori economici:

a) **Cooperative e loro Consorzi:**
Cooperative edilizie che costruiscono case di abitazione per i propri soci e soggetti singoli associati secondo le condizioni previste dall'articolo 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.E.E.P. costituiti in cooperative edilizie;

b) **Imprese di Costruzione e loro Consorzi e Società edilizie a prevalente capitale pubblico** aventi come scopo istituzionale la realizzazione di programmi di intervento di edilizia economico popolare;

c) **Enti pubblici operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica;**

d) **Enti pubblici non operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica** che costruiscono abitazioni per i propri dipendenti, così come definiti nell'ordinamento comunitario (art.1, comma 9, Direttiva CE 18/04).

I soggetti di cui alle lettere a) e b):
- non devono trovarsi nelle situazioni di esclusione previste dall'articolo 80 del d.lgs. 50/2016;
- devono possedere i requisiti di ammissibilità individuati nell'allegato **"A"** del presente bando.

La dichiarazione del possesso dei requisiti sarà resa dal soggetto interessato nella domanda di assegnazione, da predisporre secondo l'allegato **"E"** del presente bando.

È vietata allo stesso concorrente di partecipare al presente bando in più di una delle categorie ammesse dal presente punto 2.
Sono altresì esclusi i concorrenti che si trovino, tra di loro, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3. – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE DEI LOTTI

I soggetti interessati, come individuati al precedente punto **2.**, dovranno far pervenire, **a pena di esclusione**, entro le ore __ del giorno _____, un plico non trasparente sigillato su tutti i lembi con modalità di chiusura ermetica (con timbro e/o firma e/o ceralacca, piombo o striscia incollata con nastro adesivo), contenente la domanda, completa di tutti i dati del soggetto partecipante, e la documentazione richiesta dal presente bando.

Il recapito del plico potrà avvenire con una delle seguenti modalità:
a) **per mezzo del servizio postale (pubblico o privato)** da indirizzare al Comune di Treviso - Ufficio Protocollo - via Municipio n. 16, 31100 Treviso - Italia. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente del Comune. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione del plico. L'arrivo del plico oltre il termine perentorio indicato determina tassativamente l'esclusione dalla procedura;
b) **mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo** del Comune di Treviso - via Municipio n. 16, 31100 Treviso – Italia. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì 9:00-12:00 e il mercoledì anche 15:00-17:00.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga all'Ufficio Protocollo entro il termine fissato. Non sarà tenuto conto del plico pervenuto dopo la scadenza anche se sostitutivo o integrativo di domanda già pervenuta.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, istanze di ammissione trasmesse per telegramma, telefax e posta elettronica ordinaria o certificata.

Tale plico sigillato dovrà recare all'esterno la denominazione del soggetto partecipante, il relativo indirizzo e la dicitura "**Non aprire – Risposta a bando pubblico per l'assegnazione in proprietà di aree urbanizzate per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale convenzionata in Cohousing Macrolotto …….**".

Il plico dovrà contenere al suo interno due distinte buste chiuse e sigillate sui lembi di chiusura come il plico principale, recanti la dicitura, rispettivamente:
- **"A – Domanda di assegnazione e atto unilaterale d'obbligo";**
- **"B – Criteri dell'intervento – attribuzione del punteggio".**

La proposta sarà comunque ammessa qualora il soggetto interessato inserisca la domanda e l'atto unilaterale d'obbligo direttamente nel PLICO senza far uso della busta "A"
Al contrario, **è causa di esclusione** inserire i criteri dell'intervento direttamente nel plico senza far uso di una apposita distinta busta come sopra indicato.

3.1 CONTENUTO DELLA BUSTA A – Domanda di assegnazione e atto unilaterale d'obbligo
La Busta A deve contenere i seguenti documenti:
1. **domanda di assegnazione, redatta sulla base del modello allegato "E"**, sottoscritta dal legale rappresentante del partecipante ovvero dal soggetto munito di specifici poteri, corredata da copia del documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i e dall'eventuale procura;
2. **atto unilaterale d'obbligo di cui al modello allegato "D"**, sottoscritto con le stesse modalità della domanda.

3.2 CONTENUTO DELLA BUSTA B – Criteri dell'intervento
Nella Busta B dev'essere contenuto il seguente documento:
1. **criteri dell'intervento ai fini dell'attribuzione del punteggio, redatti compilando il modello allegato "C"**, sottoscritto a pena di esclusione dal legale rappresentante del partecipante ovvero dal soggetto munito di specifici poteri, come indicato per la domanda.

Con tale documento i partecipanti si impegnano a realizzare l'intervento secondo i criteri offerti, indicati con una "x" in corrispondenza della relativa casella.

Il concorrente deve:
- indicare, a pagina 1 dell'allegato "C", l'esperienza maturata nell'ambito del settore mediante compilazione della casella eventualmente corrispondente alla propria esperienza;
- indicare, a pena di esclusione, almeno un criterio per ciascuna tabella 1 e 2 del suddetto allegato.

Le modalità di compilazione dell'allegato C e di attribuzione del punteggio sono descritte nel disciplinare tecnico - allegato "B" del presente bando.

4. – CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE
Costituiscono cause di esclusione dalla partecipazione al bando le domande:
a. pervenute oltre il termine di scadenza;
b. pervenute prima della data di pubblicazione del presente bando;
c. i cui plichi, pur risultando integri al Responsabile del Procedimento, non risultino conformi alle specificazioni obbligatorie riportate al paragrafo "PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE DEI LOTTI" di cui al presente bando;
d. che risultino non in possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione indicati nel presente bando;
e. contenenti dichiarazioni e/o documentazione recanti informazioni non veritiere accertate in qualsiasi momento;

f. condizionate per qualsiasi motivo;
g. il cui allegato C contenente i criteri di intervento proposti risulti privo di sottoscrizione da parte del legale rappresentante o soggetto munito di poteri.

Diversamente, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della stessa e/o dell'atto unilaterale d'obbligo, con esclusione di quelle afferenti i criteri dell'intervento contenuti nell'allegato C, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi sanabili a corredo della domanda.
Ai fini della sanatoria il Comune assegna al soggetto un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

5. – ESAME DELLE DOMANDE E GRADUATORIA DI ASSEGNAZIONE

Le domande, pervenute entro il prescritto termine di scadenza, saranno istruite dagli Uffici del Settore Urbanistica, Sportello Unico e Verde Urbano ed esaminate al fine della formazione della graduatoria di assegnazione, che verrà predisposta sulla base dei punteggi previsti nell'allegato "C" Criteri dell'intervento – Attribuzione del punteggio, secondo l'indicata ripartizione.

L'esame delle domande si svolgerà secondo la procedura di seguito descritta.
La prima seduta pubblica sarà esperita **il giorno _____ alle ore _____,** presso gli Uffici del Settore Urbanistica, Sportello Unico e Verde Urbano.
In tale seduta il Responsabile del procedimento o suo delegato procederà ad eseguire le seguenti operazioni:

- verificare l'integrità e la regolare chiusura dei plichi e apporre la rispettiva numerazione secondo l'ordine di arrivo al protocollo generale;
- aprire il plico e la busta contenente la domanda di assegnazione (busta "A") per ciascun partecipante, accantonando le altre buste sulle quali verrà unicamente apposta la numerazione come già indicato sul plico;
- verificare la correttezza formale della documentazione (in caso di attivazione del soccorso istruttorio si procederà ad aggiornare la seduta a nuova data, al fine di consentire l'integrazione;
- individuare i soggetti ammessi ed esclusi;
- aprire la busta contenente i criteri dell'intervento – attribuzione di punteggio (busta "B") per ciascun soggetto, verificando la completezza e regolarità del contenuto;
- attribuire i punteggi per i criteri proposti;
- dare lettura dei punteggi complessivi attribuiti;
- formulare la graduatoria provvisoria, nelle more della verifica del possesso dei requisiti da parte degli assegnatari.

L'assegnazione dei lotti edificabili sarà effettuata secondo la posizione di merito occupata da ciascun richiedente nella graduatoria redatta sulla base del punteggio conseguito nell'allegato **"C"**.
Nel caso in cui due o più partecipanti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica (secondo le modalità fissate dall'art. 10 comma 2 del Regolamento per la realizzazione del PEEP).

Alle sedute pubbliche i soggetti partecipanti (legali rappresentanti o soggetti muniti di delega scritta hanno diritto d'intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni.
La graduatoria approvata verrà comunicata a mezzo raccomandata a.r./posta elettronica certificata ai soggetti interessati.

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, di verificare anche a campione, i requisiti dichiarati mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

6.– PRENOTAZIONE E PAGAMENTO DELL'ACCONTO/CAUZIONE

I soggetti utilmente collocati in graduatoria ai fini dell'assegnazione del lotto dovranno presentarsi presso gli uffici del Settore Urbanistica, Sportello Unico e Verde Urbano per la sottoscrizione del verbale di accettazione e provvedere al versamento dell'acconto/cauzione del lotto assegnato secondo le modalità fissate dall'articolo 11 del vigente Regolamento per la Realizzazione del P.E.E.P.

Il verbale di accettazione sarà obbligatorio per i prenotatari a tutti gli effetti di legge dal momento della sottoscrizione, mentre per l'Amministrazione lo diverrà dopo che sarà intervenuto il provvedimento di approvazione della graduatoria, previa positiva verifica nei confronti dei prenotatari del possesso dei prescritti requisiti di partecipazione nonché delle dichiarazioni sull'esperienza maturata.

7.– STIPULA DELLA CONVENZIONE E CORRESPONSIONE DEL SALDO

Gli assegnatari dei lotti saranno convocati, a data fissata, da parte del Servizio competente, per sottoscrivere il contratto di compravendita dell'area nella forma di convenzione con il Comune, prevedente altresì l'obbligo al rispetto dei vincoli posti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia di aree PEEP ai sensi dell'art. 35 della L. n. 865/1971 e s.m.i. e L.R. n.42/1999 secondo i criteri del vigente Regolamento per la realizzazione del PEEP e s.m.i..

All'atto della stipula di detta convenzione gli assegnatari saranno tenuti a corrispondere il saldo del prezzo stabilito per la cessione dell'area e a prestare al Comune, a garanzia dell'intervento costruttivo, una polizza fidejussoria di importo pari al 20% di cui al successivo art.15.

La mancata presentazione dell'assegnatario alla stipula della convenzione comporta la decadenza dell'assegnazione e l'incameramento dell'acconto/cauzione, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

Tali sanzioni si applicheranno anche qualora, dall'eventuale controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di partecipazione al bando.

In tale ipotesi, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di assegnare il lotto al soggetto successivo in ordine di graduatoria.

8. - DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

La documentazione di riferimento è consultabile e richiedibile in copia presso il Settore Urbanistica, Sportello Unico e Verde Urbano del Comune di Treviso, sede di Palazzo Rinaldi – Piazza Rinaldi, 1– 31100 TREVISO, con il seguente orario di ricevimento per il pubblico: lunedì e venerdì dalle 9,00 alle 12,00, mercoledì dalle 15,00 alle 17,00.

Tali documenti sono altresì disponibili presso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) del Comune di Treviso, via Municipio n. 16.

Testo del bando e relativi allegati, lo schema tipo di convenzione, le autocertificazioni e la documentazione tecnica a corredo, sono altresì disponibili sul sito internet del Comune all'indirizzo: www.comune.treviso.it

9. – LOTTI RESIDENZIALI DA CEDERE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ

Sono disponibili, per la cessione in diritto di proprietà, i lotti residenziali facente parte del seguente macrolotto PEEP: (*inserire tabella riferita ai singoli lotti*)

10. – MODALITÀ PER LA CESSIONE IN PROPRIETÀ

I lotti oggetto del presente bando saranno ceduti in proprietà alle condizioni contenute nello schema tipo di convenzione allegato al vigente Regolamento per la realizzazione del PEEP.

11. – CORRISPETTIVO PER LA CESSIONE DEI LOTTI
I corrispettivi per la cessione dei lotti sono i seguenti:
(inserire tabella riferita ai singoli lotti)
Tali importi sono il risultato del prodotto tra il volume teorico massimo realizzabile ed il prezzo unitario stabilito per l'anno 2022 dalla Deliberazione Consiliare n. 78 del 22.12.2021 avente ad oggetto: "Verifica della quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e determinazione dei prezzi di cessione per l'anno 2022, ai sensi dell'articolo 172 comma 1, lettera b), del D Lgs. 18.08.2000, n. 267".

12. – CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE - ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA.
I contributi di costruzione relativi al costo delle opere di urbanizzazione primaria sono i seguenti:
(inserire tabella riferita ai singoli lotti)
Tale importo è il risultato del prodotto tra il volume teorico massimo realizzabile ed il corrispettivo unitario per le opere di urbanizzazione primaria stabilito dalla deliberazione citata al precedente punto.

13.– ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA
È dovuto il contributo di costruzione ex D.P.R. n. 380/2001 relativo agli oneri di urbanizzazione secondaria, quantificato in base agli importi unitari indicati nelle tabelle parametriche vigenti al momento del rilascio del permesso di costruire.
Secondo quanto stabilito dalla D.C.C. n. 38 del 27.05.2022 il contributo di costruzione commisurato agli oneri di urbanizzazione secondaria è ridotto al 50%, ai sensi della L.R. n. 61/1985.

14. – SERVITÙ
Le ditte che partecipano al bando, nel dichiarare di aver preso visione del terreno descritto all'art. 9 e di aver valutato tutte le limitazioni di natura pubblica o privata che ne vincolano l'utilizzo e tutte le circostanze che possono influire sulla operosità e sull'andamento dei lavori, ivi compresa la portanza del terreno, gli accessi al cantiere, gli approvvigionamenti, gli allacciamenti ai pubblici servizi, ecc., si impegnano a tenerne conto, in sede di progettazione, attraverso la predisposizione di misure atte a compensare le carenze riscontrate, come indicato nell'allegato "E".

15. – GARANZIA - SANZIONI
Gli assegnatari dei lotti dovranno fornire in sede di stipula della convenzione per la cessione in proprietà una polizza fidejussoria, di importo pari al 20% del corrispettivo di cessione dell'area, oggetto di domanda di assegnazione, secondo quanto stabilito dall'art. 15 del vigente Regolamento per la realizzazione del PEEP, che verrà svincolata solamente al rilascio del certificato di agibilità dell'intervento costruttivo, a fronte di certificazione di corretto adempimento da parte dell'ente.
Tale polizza è posta anche a garanzia dell'impegno a realizzare l'intervento edilizio secondo i criteri definiti ed elencati nell'allegato **"C",** ottemperando così alle condizioni contenute negli allegati **"B"** e **"D",** pena l'applicazione delle sanzioni descritte negli allegati stessi.
La violazione o l'inadempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione per la cessione in proprietà comporterà inoltre l'applicazione delle sanzioni di cui al Capo VI del vigente Regolamento per la realizzazione del PEEP ovvero l'incameramento della suddetta polizza.

16. – ONERI A CARICO DELL'ASSEGNATARIO

A cura della ditta assegnataria è previsto l'obbligo di rimozione e/o lo smaltimento in discariche autorizzate del materiale presente sull'area dal momento della presa in consegna dell'area fino al rilascio del certificato di agibilità dell'intervento costruttivo.

17. – PREZZO DI VENDITA DEGLI ALLOGGI COSTRUITI SUI LOTTI ASSEGNATI

Il prezzo di vendita degli alloggi costruiti sui lotti assegnati sarà determinato e calcolato in conformità a quanto disposto all'art. 19 del vigente Regolamento per la realizzazione del PEEP nonché stabilito nell'allegato "O" del citato Regolamento.

18. – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento al vigente Regolamento per la realizzazione del PEEP e alle disposizioni di legge vigenti in materia.

19. – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il **Responsabile del procedimento** è il dirigente del Settore Urbanistica, Sportello Unico e Verde Urbano, arch. Roberto Bonaventura.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati forniti dai partecipanti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente bando. Il Comune di Treviso, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

1. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Treviso, con sede in Via Municipio n. 16 – 31100 Treviso. Il rappresentante del Titolare è il Sindaco del Comune di Treviso.

2. Responsabile della protezione dei dati personali - DPO

Il Comune di Treviso ha designato quale Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) l'Avv. Michele Centoscudi (email: dpo@comune.treviso.it)

3. Delegato al trattamento

Il soggetto delegato al trattamento dei dati per la presente procedura è il dirigente del Settore Urbanistica, Sportello Unico e Verde Urbano, con sede in Piazza Rinaldi n. 1 – 31100 Treviso.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati per le finalità di gestione della presente procedura e per l'eventuale stipulazione della relativa convenzione e sua esecuzione. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Treviso per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita di consenso. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica.

5. Destinatari dei dati personali

I dati personali potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di affidamenti o normativa in materia di trasparenza anche per quanto riguarda le pubblicazioni nel sito internet del Comune di Treviso. I dati personali potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge. I dati personali, qualora richiesti, potranno inoltre essere comunicati alle Autorità

giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

6. Trasferimento dei dati personali a Paesi terzi o ad organizzazioni internazionali
Non è previsto alcun trasferimento dei dati personali al di fuori dell'Unione Europea.

7. Periodo di conservazione
I dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate, anche in relazione all'obbligo di conservazione previsto dalle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

8. Diritti dell'interessato
L'interessato ha:
- il diritto di accedere ai propri dati;
- il diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali da parte del titolare e dei responsabili;
- il diritto alla limitazione del trattamento dei dati;
- il diritto alla portabilità dei dati;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it).

9. Conferimento dei dati
Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità sopra indicate.

ELENCO ALLEGATI AL BANDO:
- Allegato **"A"**: Requisiti di ammissibilità
- Allegato **"B"**: Disciplinare tecnico
- Allegato "**C**": Criteri dell'intervento - Attribuzione del Punteggio
- Allegato "**D**": Atto unilaterale d'obbligo
- Allegato "**E**": Domanda di assegnazione
- Allegato "**F**": Asseverazione attestante la conformità del progetto ai criteri di cui all'allegato "C".

Il presente bando è depositato, visionabile e ritirabile in copia, nel periodo di pubblicazione, presso gli Uffici del Settore Urbanistica, Sportello Unico e Verde Urbano, con sede a Palazzo Rinaldi n 1, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di ciascun giorno lavorativo per tutto il periodo di pubblicazione dello stesso, e scaricabile dal sito internet del Comune di Treviso: *www.comune.treviso.it*

Treviso,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
URBANISTICA, SPORTELLO UNICO E VERDE URBANO
Arch. Roberto Bonaventura

documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

ALLEGATO "A"

COMUNE DI TREVISO

SETTORE URBANISTICA, SPORTELLO UNICO E VERDE URBANO

PIANO EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Requisiti di ammissibilità

Soggetti interessati:

Per la partecipazione al bando i soggetti interessati dichiarano che non ricorre, nei propri confronti e della società/ente concorrente, alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
I partecipanti dovranno altresì rendere le dichiarazioni riportate nel facsimile di domanda **(allegato "E")**.

a) Cooperative edilizie e loro Consorzi, sia a proprietà individuale sia a proprietà indivisa, che costruiscono case di abitazione per i propri soci, e soggetti singoli associati secondo le condizioni previste dall'articolo 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.E.E.P. (costituiti in cooperative edilizie, sia a proprietà individuale sia a proprietà indivisa, che costruiscono case di abitazione per i propri soci).

Le Cooperative di abitazione e loro consorzi, per poter concorrere al suddetto bando, dovranno risultare in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di assegnazione del lotto:

1. essere iscritte, da almeno un anno, all'Albo Nazionale delle Società Cooperative Edilizie di abitazione di cui al D.M. 23.06.2004, pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13.07.2004;

2. essere iscritte, da almeno un anno, al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato (C.C.I.A.A.);

3. non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, commissariamento, amministrazione controllata o altra situazione equivalente né aver presentato domanda di concordato preventivo o di amministrazione controllata né sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4. insussistenza di provvedimenti sanzionatori a carico della Cooperativa disciplinati dal Capo VI del vigente RA. PEEP, ovvero assenza di motivazioni che abbiano comportato, per il passato, la retrocessione dell'area al Comune o che non sia incorsa nel procedimento di decadenza della cessione/concessione previsto dall'art. 34 del vigente Regolamento di Attuazione del P.E.E.P.;

5. gli Amministratori ed il Presidente della Cooperativa non debbono essere incorsi in un procedimento amministrativo e/o giudiziario che abbia comportato l'assunzione di un provvedimento per l'applicazione di misure di prevenzione, divieto, sospensione o decadenza, ai sensi della legge n.55/1990 e s.m.i.;

6. insussistenza di cause che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 9 e ss. del D.Lgs. 231/2001 ovvero altre sanzioni che

comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del D.Lgs. 81/2008;

7. avere presentato, presso l’Ufficio del Registro delle Imprese competente, il Bilancio per l’anno precedente a quello di pubblicazione del bando.

b) **Le Imprese di Costruzioni, loro consorzi e Società edilizie a prevalente capitale pubblico**, per poter concorrere al suddetto bando, dovranno risultare in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda di assegnazione del lotto:

1. essere iscritte da almeno tre anni nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) ovvero iscritte presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività d’impresa;

2. non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, commissariamento, amministrazione controllata o altra situazione equivalente né aver presentato domanda di concordato preventivo o di amministrazione controllata né sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3. insussistenza di provvedimenti amministrativi sanzionatori disciplinati dal Capo VI del vigente RA. PEEP, ovvero di motivazioni che abbiano comportato, per il passato, la retrocessione dell’area al Comune o che non sia incorso nel procedimento di decadenza della cessione/concessione previsto dall’art. 34 del vigente Regolamento di Attuazione del P.E.E.P.;

4. insussistenza di cause che determinano l’incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell’art. 9 e ss. del D.Lgs. 231/2001 ovvero altre sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 14 del D.Lgs. 81/2008;

COMUNE DI TREVISO

SETTORE URBANISTICA, SPORTELLO UNICO E VERDE URBANO

PIANO EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Disciplinare tecnico

INTRODUZIONE

Il Comune di Treviso ritiene fondamentale orientare le proprie politiche verso obiettivi ispirati alla tutela della qualità della vita quotidiana e allo sviluppo di un'economia sostenibile.

Il bando vuole promuovere un nuovo modello abitativo quale il "***Co-housing***" finalizzato a sostenere famiglie e persone, attraverso la realizzazione di diversi spazi comuni per attivare dinamiche di gestione partecipata, e al tempo stesso garantire la privacy, distinguendo pertanto gli spazi collettivi da quelli privati.
Il bando vuole anche incentivare gli "***Interventi di edilizia sostenibile***" attraverso l'impiego di fonti energetiche alternative fino al raggiungimento del massimo rendimento energetico e del recupero delle acque meteoriche.

Il termine "***cohousing***" ossia coresidenza definisce un intervento residenziale composto da alloggi privati, correlati da ampi spazi comuni (coperti e scoperti) destinati all'uso collettivo e alla condivisione tra i coresidenti.
Tra i servizi collettivi il bando propone: uno spazio multifunzionale destinato a sala riunioni/gioco bambini/ attività ricreative, coworking (dotato di connessione internet), uno spazio di servizio destinato a deposito per le biciclette, attrezzature varie ecc., una lavanderia per lavaggio/asciugatura, un deposito utensili da giardino o per piccoli lavori fai da te.

ART. 1 - Ambito di applicazione
Sono oggetto del presente disciplinare gli interventi edilizi residenziali di "Nuova costruzione" compresi all'interno del P.E.E.P. che rispondono ai criteri di "Cohousing" e di "Edilizia sostenibile" contenuti nell'allegato "**C**" del presente bando.

ART. 2 - Finalità
Il presente disciplinare definisce i "criteri" che consentono di realizzare una co-residenza e al tempo stesso di ottenere una maggiore qualità costruttiva e progettuale di cui un intervento edilizio deve disporre per definirsi "sostenibile".
I criteri relativi al Cohousing individuati nella tabella 1 dell'allegato "C" sono tali da:

a) attuare una progettazione partecipata tra i co-residenti sia degli spazi comuni che dei servizi condivisi;
b) favorire la socializzazione e la mutualità tra i residenti;
c) contenere i costi complessivi dell'intervento e cercare di favorire un maggior utilizzo degli spazi comuni;
d) essere normati da un *Regolamento di Cohousing* utile a garantire nel tempo la vita del progetto;
e) essere verificati in modo oggettivo, in sede progettuale e a lavori ultimati.

I criteri relativi agli Interventi di edilizia sostenibile individuati nella tabella 2 dell'allegato "C" sono tali da:

f) attuare la riduzione del consumo di energia non rinnovabile;
g) rispondere prioritariamente ad esigenze di risparmio di risorse energetiche ed idriche;
h) garantire livelli di prestazione sicuramente raggiungibili;

ART. 3 - Procedura per l'ottenimento del punteggio.
Due sono le fasi in cui si esplica tale procedura:

1° fase: domanda di assegnazione - graduatoria di merito.

I concorrenti, unitamente alla domanda di assegnazione dell'area e all'atto unilaterale d'obbligo, devono compilare l'allegato "**C**" scegliendo **almeno uno dei criteri per ciascuna tabella 1 e 2**, previsti dal citato allegato cui si rinvia.
Pertanto, i concorrenti dovranno comporre il plico per la partecipazione alla procedura inserendo:

- **nella busta A**
  - la domanda di assegnazione (allegato "E");
  - l'atto unilaterale d'obbligo (allegato "D");
- **nella busta B**
  - i criteri dell'intervento – attribuzione del punteggio (allegato "C").

2°fase: stipula della convenzione per la cessione in proprietà.
Gli assegnatari dei lotti dovranno fornire in sede di stipula della convenzione per la cessione in proprietà una **polizza fidejussoria nella misura del 20% del corrispettivo di cessione dell'area**, a garanzia degli adempimenti previsti dalla convenzione e dell'impegno a realizzare l'intervento costruttivo secondo i criteri definiti ed elencati nell'allegato "C", ottemperando così alle condizioni contenute nell'allegato "D", pena l'applicazione delle sanzioni descritte nell'allegato stesso.

3°fase: permesso a costruire e segnalazione certificata di agibilità.
Lo Sportello Unico - Servizio Attività edilizia dovrà verificare la rispondenza del progetto edilizio ai criteri di cui all'allegato "C" dell'assegnatario sia al rilascio del permesso a costruire sia alla presentazione della segnalazione certificata di agibilità (art. 24 del DPR n. 380/2001).
In particolare **nel provvedimento di rilascio del Permesso a costruire dovranno essere riportati i criteri selezionati di cui all'allegato "C" del bando come "prescrizioni vincolanti".**

Contestualmente all'istanza di permesso di costruire dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- **COHOUSING:**
  Per i criteri di cui alla tabella 1 dell'allegato "C" evidenziare la soluzione adottata negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica a corredo dell'istanza di permesso a costruire.

- **INTERVENTI DI EDILIZIA SOSTENIBILE:**
  1 Prestazione energetica degli edifici
  - ☐ Attestato di prestazione energetica preventivo

  2 Fonti energetiche alternative
  - ☐ Relazione tecnico illustrativa;
  - ☐ Grafici progettuali;
  - ☐ Schede tecniche dell'impianto

  3 Sistemi solari passivi
  - ☐ Relazione tecnico illustrativa

- ☐ Grafici progettuali e schematizzazione grafica delle strutture

4 <u>Recupero delle acque meteoriche</u>

- ☐ Relazione tecnico illustrativa;
- ☐ Grafici progettuali;
- ☐ Schede tecniche dell’impianto

- ❑ **allegato “F”: asseverazione del tecnico progettista** attestante la conformità del progetto ai criteri di cui all’allegato “C”

Si ricorda che in base all’art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia.

Per assicurare la rispondenza dell’opera ai requisiti di progetto, gli uffici comunali competenti potranno effettuare il controllo sull’attività edilizia in qualsiasi momento.
Congiuntamente alla segnalazione certificata di agibilità dovrà essere presentata una **asseverazione del Direttore del Lavori attestante la conformità dell’intervento costruttivo** realizzato secondo i criteri indicati e sottoscritti nell’allegato C ai fini dello svincolo della polizza fideiussoria sopra citata e che avverrà solo a fronte di certificazione di corretto adempimento da parte dell’Ente.

Ai fini del perfezionamento della segnalazione certificata di agibilità (art. 24 D.P.R. 380/01), qualora, in seguito a verifica da parte dell’ufficio comunale competente, l’esecuzione delle opere risulti difforme da quanto dichiarato, si procederà alla sospensione del procedimento di rilascio dell’agibilità fino alla successiva verifica dell’adempimento di quanto previsto. In mancanza di adempimento a quanto prescritto si procederà all’incameramento della polizza fideiussoria sopra citata.

Infine dovrà essere redatto un **Regolamento di Cohousing**, affine a quello di un condominio, da presentarsi unitamente alla segnalazione certificata di agibilità (art. 24 D.P.R. 380/01), nel quale i futuri abitanti condividano e formalizzino una serie di piccole e grandi regole di vita comunitaria, utili a garantire nel tempo la vita del progetto. Tale documento è il presupposto per una partecipazione diretta e continua degli abitanti ad incontri e riunioni.

Art. 4 Sanzioni

La non ottemperanza di quanto previsto dalla convenzione e/o dall’atto unilaterale d’obbligo (all. “D”), accertata dall’ufficio comunale competente, a seguito di diffida ad adempiere ovvero la parziale realizzazione o addirittura la mancata realizzazione degli interventi secondo i criteri contenuti nell’allegato “C”, comporterà l’incameramento della polizza fideiussoria descritto all’art. 3 oltre l’applicazione delle sanzioni di cui al capo VI del vigente Regolamento di Attuazione del PEEP.
Per quanto non espressamente definito nel presente articolo si rimanda alla normativa di settore, in particolare il D.Lgs. n. 192/2005 s.m.i. e il D.P.R n. 59 del 02.04.2009, e per quanto attiene ai contenuti di natura edilizia, alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al Regolamento Edilizio Comunale.

ALLEGATO "C"

COMUNE DI TREVISO

SETTORE URBANISTICA, SPORTELLO UNICO E VERDE URBANO

PIANO EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Criteri dell'intervento -
Attribuzione del Punteggio

Esperienza maturata dai Soggetti attuatori degli interventi:

1. che dimostrino di aver eseguito nella Regione Veneto precedenti interventi nell'ambito dell'Edilizia convenzionata ai sensi dell'art. 35 della legge 865/71 e art. 18 del D.P.R. n. 380/2001 ed aver già costruito:

fino a 20 alloggi:	punti 2	☐
da 21 a 100 alloggi:	+ punti 0,5	☐
da 101 a 150 alloggi:	+ punti 0,5	☐

2. cooperative che abbiano ottenuto la concessione di mutui edilizi agevolati per la realizzazione di precedenti interventi costruttivi nell'ambito dell'Edilizia convenzionata ai sensi dell'art. 35 legge 865/71 e art. 18 del D.P.R. n. 380/2001:

fino a 20 alloggi:	punti 2	☐
da 21 a 100 alloggi:	+ punti 0,5	☐
da 101 a 150 alloggi:	+ punti 0,5	☐

3. NESSUNA ☐

(contrassegnare la/e casella/e che interessa o interessano)

Al fine dell'ottenimento del punteggio utile per la formazione della graduatoria di merito, il soggetto interessato, unitamente alla domanda di assegnazione dell'area, deve scegliere **almeno uno dei criteri per ciascuna tabella** qui di seguito elencati:

tabella 1. Co-housing;

tabella 2. Interventi di edilizia sostenibile;

TABELLA 1

CO-HOUSING (*) **L'intervento costruttivo prevede la realizzazione di spazi comuni (coperti o scoperti) quali:**	**Criterio adottato**	
	Sì	**No**
1.1 Spazio multifunzionale destinato a: sala riunioni, sala per mangiare insieme, per attività ricreative (biblioteca, laboratori fai da te ecc..), spazio per coworking Punti 3	☐	☐
1.2 Spazio di servizio destinato a deposito per le biciclette, attrezzature varie ecc. Punti 2	☐	☐
1.3 Lavanderia per lavaggio/asciugatura panni Punti 2	☐	☐
1.4 Deposito utensili da giardino o per piccoli lavori fai da te Punti 1	☐	☐

(contrassegnare la/e casella/e che interessa o interessano)

(*) Secondo quanto stabilito **dall'art. 31 comma 7 bis del R.A PEEP** gli spazi di cui alla tabella 1 sono così definiti: "*gli spazi comuni destinati all'uso collettivo e alla condivisione tra i coresidenti per servizi (spazio baby-sitting, cucine, lavanderie, spazio di coworking servito da connessione internet e Wi-Fi free, ecc), e per funzioni e attività culturali e sociali (biblioteca, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, ecc.) nel limite del 5% della superficie utile lorda (S.U.L.) del complesso edilizio, e comunque non superiore a 100 mq di superficie complessiva. Tale superficie costituisce spazio comune la cui destinazione d'uso è vincolata negli atti di trasferimento e nel regolamento condominiale.*"
Le superfici relativi a tali spazi sono escluse dal computo della S.U. (superficie utile).

TABELLA 2

Interventi di edilizia sostenibile	**criterio adottato**	
	Sì	**No**
2.1 Prestazione energetica Realizzazione il nuovo edificio in classe energetica A4 di cui al D.M. 26 giugno 2015 e s.m.i. Punti 4	☐	☐
2.2 Impiego di fonti energetiche alternative Sistemi di riscaldamento e raffreddamento centralizzato a "consumo energetico zero" (bilancio annuale) con utilizzo di impianti per lo sfruttamento di fonti rinnovabili in combinazione con fonti di energia tradizionale. Punti 3	☐	☐
2.3 Sistemi solari "passivi" Nella realizzazione dell'opera sia previsto l'utilizzo di sistemi solari "passivi" quali serre solari orientate in modo da ricevere il miglior irraggiamento solare e finalizzate al risparmio energetico, che non determinino la creazione di nuovi locali d'abitazione e non consentano la presenza continuativa di persone e che non eccedano il 10% della S.U.L dell'unità immobiliare a cui servono. Punti 2	☐	☐

2.4 Recupero delle acque meteoriche Predisposizione di sistemi di captazione, dotati di filtro e serbatoio per l’accumulo delle acque meteoriche, provenienti dalla copertura dell’edificio, allo scopo di riutilizzare l’acqua piovana per l’annaffiatura delle aree verdi, per l’alimentazione delle cassette di scarico dei W.C., come acqua di raffreddamento degli impianti di climatizzazione, e in generale per tutte quelle applicazioni che non richiedano acqua di tipo sanitario. Punti 1	☐	☐
2.5 Tetti verdi o coperture a verde o Green roof, parete verde Punti 1	☐	☐

(contrassegnare la/e casella/e che interessa o interessano)

I criteri selezionati costituiranno “**prescrizioni vincolanti**” e saranno riportate nel Permesso a Costruire.

Data

Timbro e firma

……..……..

ALLEGATO “D”

COMUNE DI TREVISO

SETTORE URBANISTICA, SPORTELLO UNICO E VERDE URBANO

PIANO EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO

OGGETTO: Atto unilaterale d’obbligo finalizzato all’attribuzione del punteggio secondo i criteri indicati nell’allegato C.

Il/La sottoscritto/a …….
codice fiscale ……
nato/a …….. Prov. ……. il ……
residente in Comune ……. Prov. …….
C.A.P…… via …….. n. ……
tel. ……E-mail ……..
titolare o legale rappresentante/ Presidente della Ditta/Cooperativa: .....…….
con sede in …….....……
C.F….....……... P. I.V.A.…….....……..
tel. ....., e-mail .....…….

PREMESSO

1) che il Comune di Treviso è dotato di Piano per l’Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.);
2) che con deliberazione di Giunta Comunale n……del……. è stato approvato il bando pubblico per l’assegnazione in proprietà del Macrolotto …… per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale convenzionata in cohousing;
3) che la ditta/cooperativa …… intende partecipare al bando in oggetto, in conformità ai requisiti di ammissibilità, e avvalersi della facoltà di realizzare un intervento edificatorio secondo i criteri proposti nell’allegato “C” di cui al bando di evidenza pubblica;
4) che il presente atto d’obbligo è condizione necessaria per la partecipazione alla procedura e all’eventuale inserimento nella graduatoria per l’assegnazione di un lotto di cui al dando in oggetto facente parte del P.E.E.P.;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

Il sottoscritto

1) dichiara di aver preso visione, conoscere ed accettare l’allegato C: “*Criteri dell’intervento - Attribuzione del punteggio”*, relativo al bando di evidenza pubblica in oggetto nonché il “*Disciplinare tecnico*” (allegato B);

2) si impegna a realizzare l’intervento rispettando i criteri indicati e sottoscritti nell’allegato C che costituiscono “prescrizioni vincolanti” da riportare nel Permesso a costruire;

3) si impegna a fornire in sede di stipula della convenzione per la cessione in proprietà una polizza fidejussioria di importo pari al 20% del corrispettivo di cessione dell’area, a garanzia degli impegni assunti mediante la partecipazione al Bando e di cui ai punti precedenti, con espressa clausola di svincolo solo a fronte di certificazione di corretto adempimento da parte dell’Ente;

4) si impegna a consegnare al Comune congiuntamente all’istanza di permesso a costruire la documentazione comprensiva di relazione tecnica, grafici progettuali del/degli interventi scelti, tra quelli indicati nell’allegato “C”, oltre all’asseverazione, a firma del progettista, attestante la conformità del progetto presentato (allegato “F”);

5) si impegna ad accettare l’esito delle verifiche di quanto dichiarato nella documentazione consegnata, che saranno effettuate da parte dell’ufficio comunale competente, in sede di istruttoria sia per il rilascio del permesso a costruire sia in fase di presentazione della segnalazione certificata di agibilità;

6) si impegna ad accettare controlli in corso d’opera, con visite in cantiere, da parte dell’ufficio comunale competente;

7) si impegna a trasmettere congiuntamente alla segnalazione certificata di agibilità l’asseverazione redatta dal Direttore del Lavori attestante la conformità dell’intervento costruttivo realizzato secondo i criteri indicati e sottoscritti nell’allegato C;

8) si impegna a trasmettere il *Regolamento di Cohousing* utile a garantire nel tempo la vita del progetto, in conformità agli allegati B e C del Bando;

La non ottemperanza di quanto previsto, accertata dall’ufficio comunale competente, a seguito di diffida ad adempiere, ovvero la parziale realizzazione o addirittura la mancata realizzazione degli interventi secondo i criteri contenuti nell’allegato “C”, comporterà l’incameramento della polizza fideiussoria descritto al p.3) oltre l’applicazione delle sanzioni di cui al capo VI del vigente Regolamento di Attuazione del PEEP.
Il presente atto verrà registrato e trascritto in caso d’uso e tutte le spese conseguenti saranno a carico del sottoscritto.

Letto, confermato e sottoscritto

Data

…….. Timbro della Ditta / Cooperativa

Firma del legale rappresentante/ Presidente

……

ALLEGATO “E”

Marca da bollo ai sensi della L.427/93

COMUNE DI TREVISO

SETTORE URBANISTICA, SPORTELLO UNICO E VERDE URBANO

Protocollo Generale	data arrivo al servizio

OGGETTO: Bando pubblico in data …… allegato alla determinazione dirigenziale n…… del …… per l’assegnazione in proprietà di area urbanizzata per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale convenzionata in Cohousing.

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

Al Sig. Sindaco del
Comune di Treviso
Via Municipio, 16
31100 TREVISO

Il sottoscritto .....
nato a ……il ....., residente a……..
in Via / Piazza……n. …. ……
in qualità di Cittadino//Presidente e legale rappresentante della Cooperativa Edilizia/Impresa/Ente:
……..
con sede in ……..…. in Via / Piazza……
…… n. …... C.F. .....……
Partita I.V.A. n. .....……..……... tel. ……..... ……
e-mail …….....……..…….....
PEC……..

con riferimento al bando in oggetto,

C H I E D E

l’assegnazione in proprietà del lotto, contraddistinto dalla lettera maiuscola …….. *(indicare la lettera maiuscola che identifica il lotto: ad esempio* **“A”**) facente parte del **Macrolotto P.E.E.P. ……**idoneo per poter costruire un numero di alloggi compreso tra un minimo di ……. ed un massimo di ……. unità (vedi p. 9 del bando).

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 38, 46 47 e 48 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni, anche di carattere penale, che comporta una dichiarazione falsa o comunque non veritiera, richiamate dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000,

DICHIARA:

- che non ricorre, nei propri confronti, alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che non ricorre, nei confronti della società/ente concorrente, alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che non ricorre, per quanto a propria conoscenza, nei confronti dei soggetti di cui all’art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 della società/ente concorrente **sotto elencati**, alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Cognome e nome	*Luogo e data di nascita*	*Codice fiscale*	*Comune di residenza*	*Carica o qualifica nell’impresa*

(indicare i soggetti della società titolari delle cariche/qualifiche previste dall’art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016)

- che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m del D.Lgs. 50/2016).

PER LE COOPERATIVE EDILIZIE E LORO CONSORZI di cui alla lett. b) p.2 del Bando

DICHIARA CHE:

1. la Cooperativa Edilizia …… è regolarmente iscritta da almeno un anno all’Albo Nazionale delle Società Cooperative Edilizie di abitazione (di cui al D.M. 23.06.2004, pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13.07.2004), a far data dal .....…….. con il numero ....……..……..;

2. la Cooperativa risulta iscritta da almeno un anno al Registro delle Imprese presso la com-

petente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato (C.C.I.A.A.) di …….. al n. ……..;

3. la Cooperativa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, commissariamento, amministrazione controllata o altra situazione equivalente né ha presentato domanda di concordato preventivo o di amministrazione controllata o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

4. non sussistono, a carico della Cooperativa, provvedimenti sanzionatori disciplinati dal Capo VI del vigente RA PEEP, ovvero non sussistono motivazioni che abbiano comportato, per il passato, la retrocessione dell'area al Comune ovvero non è incorsa nel procedimento di decadenza della cessione/concessione previsto dall'art.34 del vigente Regolamento di Attuazione del P.E.E.P.;

5. non è incorsa in un procedimento amministrativo che abbia comportato l'applicazione di misure di prevenzione, divieto, sospensione o decadenza, ai sensi della legge 55/1990 e s.m.i; non sussistono nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del medesimo decreto, come previsto dall'art. 80, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

6. non sussistono nei confronti della Cooperativa cause che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 9 e ss. del D.Lgs. 231/2001 ovvero altre sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;

7. ai fini della partecipazione al bando dichiara di aver preso visione del lotto descritto all'art. 9 del bando e a cui risulta essere interessata per l'assegnazione, e di aver valutato tutte le limitazioni di natura pubblica o privata che ne vincolano l'utilizzo, e tutte le circostanze che possono influire sulla operosità e sull'andamento dei lavori, ivi compresa la portanza del terreno, gli accessi al cantiere, gli approvvigionamenti, gli allacciamenti ai pubblici servizi, ecc., impegnandosi a tenerne conto, in sede di progettazione edilizia, attraverso la predisposizione di misure atte a compensare le carenze riscontrate.

AI FINI DELLA SELEZIONE
ALLEGA

Spazio riservato Ente	**la documentazione da presentarsi in allegato alla presente deve essere autenticata dall'interessato ai sensi della normativa vigente.**
❑	fotocopia del documento di identità personale, in corso di validità
❑	Copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative di abitazione
❑	Copia integrale dell'atto costitutivo e dello Statuto della Cooperativa
❑	Copia del bilancio della Cooperativa dell'ultimo anno, presentato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di …….. in data ……

PER LE IMPRESE DI COSTRUZIONI LORO CONSORZI e
SOCIETA' EDILIZIE a prevalente capitale pubblico di cui alla lett. c) p.2 del Bando

DICHIARA CHE:

1. l'impresa risulta iscritta da almeno tre anni nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di …….. ovvero iscritta presso i registri professionali dello Stato di provenienza,

con indicazione della specifica attività d'impresa: …….. *(indicare eventuale diverso registro di altro Stato)* ;

2. l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, commissariamento, amministrazione controllata o altra situazione equivalente né ha presentato domanda di concordato preventivo o di amministrazione controllata o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3. non sussistono, a carico dell'impresa, provvedimenti sanzionatori disciplinati dal Capo VI del vigente RA PEEP, ovvero non sussistono motivazioni che abbiano comportato, per il passato, la retrocessione dell'area al Comune ovvero non è incorsa nel procedimento di decadenza della cessione/concessione previsto dall'art.34 del vigente Regolamento di Attuazione del P.E.E.P.;

4. non sussistono nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del medesimo decreto, come previsto dall'art. 80, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

5. non sussistono nei confronti dell'Impresa cause che determinano l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 9 e ss. del D.Lgs. 231/2001 ovvero altre sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;

6. ai fini della partecipazione al bando dichiara di aver preso visione dell'area descritta all'art. 9 del Bando e di cui risulta essere interessata per l'assegnazione, e di aver valutato tutte le limitazioni di natura pubblica o privata che ne vincolano l'utilizzo e tutte le circostanze che possono influire sulla operosità e sull'andamento dei lavori, ivi compresa la portanza del terreno, gli accessi al cantiere, gli approvvigionamenti, gli allacciamenti ai pubblici servizi, ecc., impegnandosi a tenerne conto, in sede di progettazione edilizia, attraverso la predisposizione di misure atte a compensare le carenze riscontrate.

AI FINI DELLA SELEZIONE
ALLEGA

Spazio riservato ente	**la documentazione da presentarsi in allegato alla presente deve essere autenticata dall'interessato ai sensi della normativa vigente.**
❑	fotocopia del documento di identità personale, in corso di validità
❑	Copia del bilancio dell'ultimo anno, presentato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di ……

La presente dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o soggetto munito di specifici poteri e ad essa deve essere allegata la copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore, in alternativa alla sottoscrizione autenticata ai sensi di legge.

Data .....…

Timbro della Cooperativa/Impresa/Ente/

Firma ……

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018)

Il Comune di Treviso, in qualità di titolare del trattamento (con sede in via Municipio n. 16, Treviso; Email: urp@comune.treviso.it ; PEC: postacertificata@cert.comune.treviso.it ; Centralino: +39 04226581), fornisce le seguenti informazioni nel merito dei dati personali trattati per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Comune di Treviso ha nominato ai sensi dell’art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, **anche per l’esercizio dei diritti degli interessati**, all’indirizzo email: (dpo@comune.treviso.it) o via posta all’indirizzo DPO C/O Comune di Treviso, via Municipio, 16 – 31100 Treviso.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente nell’ambito della procedura per l’assegnazione di aree urbanizzate per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale convenzionata in Cohousing, nonché per obblighi di legge connessi a tale contratto cui è soggetto il Titolare del trattamento.

La base giuridica del trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire la riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all’obbligo di conservazione previsto dalle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio. L’eventuale rifiuto determina l’impossibilità di sottoscrizione del contratto da parte del Comune.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune o dei soggetti esterni espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea (es.: soggetti pubblici che siano autorizzati da norme di legge o di regolamento, o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali; ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento).

La diffusione dei Suoi dati personali avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento. La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo.

DIRITTI DELL’INTERESSATO

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza può essere presentata contattando il Comune o il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Treviso (Comune di Treviso, Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Municipio n. 16, 31100 Treviso, email: dpo@comune.treviso.it).

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell’interessato di proporre reclamo all’autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Data, _____ [firma per presa visione]

ALLEGATO "F"
Da presentarsi unitamente
alla richiesta di Permesso a costruire

COMUNE DI TREVISO

SETTORE URBANISTICA, SPORTELLO UNICO E VERDE URBANO

PIANO EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

ASSEVERAZIONE
attestante la conformità del progetto ai criteri di cui all'allegato "C"

Il sottoscritto:

Cognome e nome					
Indirizzo	via				nr.
Comune			CAP		Prov.
Codice Fiscale					
Partita I.V.A.					
Iscritto all'Ordine/Collegio Prof.		della Provincia di		Al nr.	
Tel.		Fax	e-mail		

In qualità di tecnico incaricato alla progettazione di

_____
_____
_____

per le opere relative al fabbricato/i facente parte di:

macrolotto n.		
Area catastalmente distinta al:	Foglio	Mappale/i
	Foglio	Mappale/i

Al fine dell'ottenimento del punteggio di cui all'allegato "C",
Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci

ASSEVERA

- la conformità del progetto ai criteri di cui all'allegato "C" *e* precisamente_____
_____
_____
_____

Data .....

Il progettista

(timbro e firma) .....

vedere retro

ALLEGATO "F"
Da presentarsi unitamente
alla richiesta di Permesso a costruire

COMUNE DI TREVISO

SETTORE URBANISTICA, SPORTELLO UNICO E VERDE URBANO

PIANO EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018)

Il Comune di Treviso, in qualità di titolare del trattamento (con sede in via Municipio n. 16, Treviso; Email: urp@comune.treviso.it ; PEC: postacertificata@cert.comune.treviso.it ; Centralino: +39 04226581), fornisce le seguenti informazioni nel merito dei dati personali trattati per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI
Il Comune di Treviso ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, **anche per l'esercizio dei diritti degli interessati**, all'indirizzo email: (dpo@comune.treviso.it) o via posta all'indirizzo DPO C/O Comune di Treviso, via Municipio, 16 – 31100 Treviso.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA
I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente nell'ambito della procedura per l'assegnazione di aree urbanizzate per la realizzazione di interventi di edilizia residenziale convenzionata in Cohousing, nonché per obblighi di legge connessi a tale contratto cui è soggetto il Titolare del trattamento.
La base giuridica del trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO
I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire la riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
Il trattamento dei Suoi dati personali potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto dalle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO
Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto determina l'impossibilità di sottoscrizione del contratto da parte del Comune.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune o dei soggetti esterni espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea (es.: soggetti pubblici che siano autorizzati da norme di legge o di regolamento, o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali; ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento).
La diffusione dei Suoi dati personali avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento. La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

ALLEGATO “F”
Da presentarsi unitamente
alla richiesta di Permesso a costruire

COMUNE DI TREVISO

SETTORE URBANISTICA, SPORTELLO UNICO E VERDE URBANO

PIANO EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO
Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo.

DIRITTI DELL’INTERESSATO
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza può essere presentata contattando il Comune o il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Treviso (Comune di Treviso, Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Municipio n. 16, 31100 Treviso, email: dpo@comune.treviso.it).
Quanto sopra, fermo restando il diritto dell’interessato di proporre reclamo all’autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Data, _____

[firma per presa visione]